

Ci siamo appena lasciati alle spalle il giorno più corto dell'anno; il Solstizio d'Inverno e, già dal 22 dicembre, la luce ha cominciato a smangiare, a erodere le forze del buio.



Di altra luce, però, abbiamo sommamente bisogno, dopo un anno trascorso quasi completamente fra il tetro e il plumbeo. La Luce spirituale del Natale, la Luce della speranza perché si azzecchino efficaci rimedi di contrasto al C19, la Luce dell'ottimismo della ragione che ci rischiarerà, nel venire a conoscenza delle decisioni che *“reggitori di popoli”* stanno prendendo in vari angoli del globo e che sono orientate ad affrontare le principali emergenze ecologiche del nostro Pianeta: i cambiamenti climatici, la scomparsa della biodiversità, il minaccioso dramma della deforestazione....

Non ritengo che dal Grande Sconquasso emergerà un'umanità particolarmente ripulita o rinnovata, dal momento che la più diffusa aspirazione sembra sia quella di ritornare a *“come si stava prima”*.

Noi però, nel chiuso delle nostre casette, facciamola qualche riflessione, proviamo ad interrogarci su come viviamo i nostri rapporti con gli altri, chiediamoci se la nostra quotidianità è compatibile, in armonia con la Madre Terra e tutti i suoi abitanti, a qualsiasi *“regno”*

appartengano... Cerchiamo di sortire da queste pericolose sabbie mobili, un po' più in *“sagoma”*

Scritto da

Martedì 22 Dicembre 2020 23:37 - Ultimo aggiornamento Sabato 27 Marzo 2021 22:51

di come ci siamo entrati.

Poi a gennaio ci si ritrova, tutti speriamo *“di persona, personalmente”*, ma se non fosse possibile ancora, ancora terremo il punto e resisteremo nella nostra fortezza del GAS....per tutto il resto:

“Facciamo quanto dobbiamo, accada quel che può...” (attr. inc.)

Serene festività a tutte le socie e tutti i soci, Under e Over 14

Villiam